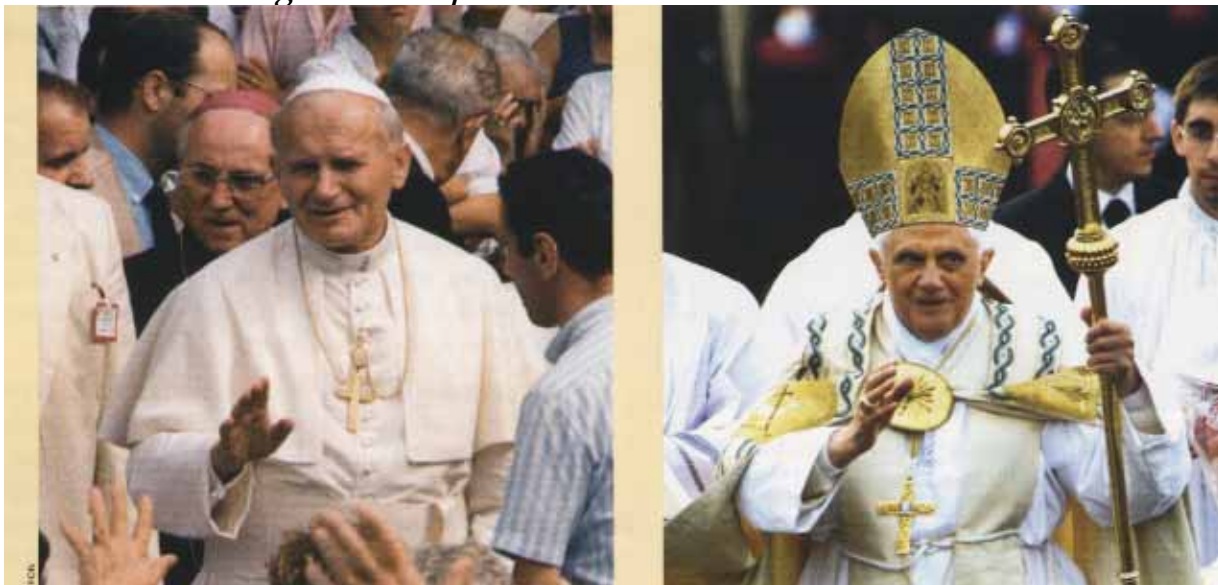


045 - Perché Giovanni Paolo II e Benedetto XVI sono venuti a Lourdes?

Tutti i papi hanno manifestato la loro benevolenza a Lourdes. Per il centenario delle apparizioni, papa Pio XII scrisse una lettera enciclica, che è il massimo grado nella gerarchia dei testi pontifici. Si dice che avesse avuto intenzione di venire ma che il suo stato di salute non glielo abbia permesso: morì infatti nell'autunno del 1958.



I tre pellegrinaggi pontifici degli ultimi decenni hanno avuto motivazioni molto diverse. Papa Giovanni Paolo II doveva presiedere il Congresso Eucaristico del 1981. Era la quarta volta che Lourdes era stata scelta per questa manifestazione della fede nell'Eucaristia, inaugurata nel 1872 a Lille. La frequenza dei Congressi Eucaristici a Lourdes si spiega con il titolo di "Trono Eucaristico" che un predecessore di Giovanni Paolo II aveva conferito alla città mariana. Il papa non poté venire a causa dell'attentato del 13 maggio 1981. Il pellegrinaggio fu allora spostato al 14 e 15 agosto 1983. Il papa prese la parola ben tredici volte, delle quali la più ragguardevole fu forse la denuncia dei regimi totalitari, alla fine della processione mariana, la sera del 14 agosto.

Giovanni Paolo II ritornò il 14 e 15 agosto 2004, per festeggiare il 150° anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il papa aveva voluto questa data perché l'Assunzione, che è una vittoria sulla morte, è la conseguenza dell'Immacolata Concezione, che è una vittoria sul peccato. La cerimonia di Roma, l'8 dicembre 1854, era stata splendida e particolarmente solenne. Meno di quattro anni più tardi, la Vergine adottava il dogma come proprio nome, davanti ad una piccola ragazza ignorante, in una grotta ingombra di rifiuti: Giovanni Paolo II ha voluto onorare questo contrasto tra i due volti della Chiesa. Le persone presenti si sono molto commosse di fronte al suo coraggio ed alla sua serenità nella sofferenza. Prima di partire, è ritornato alla Grotta: per dieci minuti, sono stati tutti in silenzio in tutto il territorio del Santuario.

Benedetto XVI, appena alcuni mesi dopo la sua elezione, ha fatto sapere che aveva intenzione di partecipare personalmente al giubileo del 150° anniversario delle Apparizioni, nel 2008. Questa promessa, molto sorprendente, era in simmetria col pellegrinaggio di papa Giovanni Paolo II nel 2004. I due papi non hanno voluto separare Pio IX, proclamatore del dogma, da Bernardetta, confidente dell'Immacolata.

Poiché era la prima volta che Benedetto XVI veniva in Francia come papa, giudicò necessario passare da Parigi. A Lourdes è rimasto molto più tempo di Giovanni Paolo II. Ogni volta che ha preso la parola ha fatto riferimento alla vita e alle parole di Bernardetta. Ha celebrato e pregato con un tale raccoglimento che tutta la folla è stata trascinata da lui, così come lo era stata da Bernardetta quando pregava. Il papa ha amministrato l'unzione dei malati ad una dozzina di persone tra i quali alcuni bambini ed un anziano Rettore del Santuario. Prima, nell'omelia, aveva parlato loro del sorriso della Vergine: bisogna osare!